

Calcio. Coppa Italia

L'ultima sfida del secondo turno

Oggi seduta defaticante a Lecce



La Feralpisalò di Domenico Toscano si fermerà un giorno in più nel Salento. Questa mattina la squadra verdebù sosterrà una seduta di

allenamento defaticante a Lecce. Il gruppo formato da giocatori e staff tecnico farà rientro verso Salò solo in serata.

Liverani: «Complimenti agli avversari»



Un successo col brivido ma comunque efficace. Fabio Liverani, tecnico del Lecce, tira un sospiro di sollievo per la qualificazione alla fase

successiva di Coppa Italia: domenica prossima i suoi giallorossi andranno a far visita al Genoa. «Innanzitutto faccio i complimenti alla

Feralpisalò, squadra ben disposta in campo e che ha tutte le carte in regola per vincere il campionato - esordisce l'allenatore dei

salentini - la partita? Abbiamo fatto fatica, ma ho visto un buon Lecce e questo mi ha soddisfatto. La squadra si sta amalgamando

nel migliore dei modi». E sul prossimo impegno. «Siamo felici di andare a Marassi, un palcoscenico che i ragazzi e la squadra si meritano».

LA PARTITA. La corsa dei gardesani finisce alla prima trasferta della stagione contro una matricola della Serie B

Feralpisalò, delusione extra Il terzo turno resta proibito

Contro il Lecce, che sbaglia un rigore, gioca con coraggio per tutta la gara. Ma nei tempi supplementari è punito da Palombi: è la fine dell'avventura

Mattia Serio
LECCO

La Feralpisalò saluta la Coppa Italia nel caldo salentino: è una rete di Palombi nei tempi supplementari a decidere il match in favore del Lecce di Fabio Liverani. Per i giallorossi ora al terzo turno c'è il Genoa. Per i bresciani invece l'avventura è già finita.

Il terzo turno si conferma quindi un miraggio per la compagine gardesana, che nelle 7 volte in cui ha partecipato nella competizione non è mai riuscita ad approdarvi. E si conferma anche la tradizione negativa contro le squadre pugliesi: doppia sconfitta col Taranto (2010 e 2011) e ora contro i giallorossi, che di certo non hanno dominato né espresso un gioco spettacolare, ma possono comunque festeggiare al meglio il debutto stagionale.

Al «Via del Mare» il terreno di gioco ha visto tempi migliori: la recente amichevole fra Inter e Lione, oltre che al concerto di Negramaro, rendono il prato verde pieno di buche e rallentano il gioco, comunque già condizionato dal caldo torrido. La Feralpisalò però parte con il piede giusto: Ferretti è volenteroso a centrocampo, dove rientra per dar man forte ai compagni, e propositivo in attacco. All'11' si inserisce con i tempi



Delusione gardesana al termine dell'incontro: è eliminazione

giusti e riceve l'assist perfetto di Caracciolo, al debutto con i gardesani, ma il centravanti calcia alto.

È SEMPRE Ferretti a rendersi pericoloso al 20' con un calcio di punizione fuori non di molto. Per Caracciolo (5 gol per dar man forte al compagno, e propositivo in attacco. All'11' si inserisce con i tempi

contro l'Inter) la serata è difficile: al debutto (con tanto di fascia di capitano) si trova immischiato fra le maglie della difesa salentina. Smista palloni, serve bene Ferretti, ma subisce anche molti falli e non trova lo spunto giusto.

I padroni di casa invece, dopo un inizio difficile, crescono con il passare dei minuti, ma le conclusioni di Manco-

Lecce	1
Feralpi Salò	0
(dopo i tempi supplementari)	
LECCE	FERALPI SALÒ
4-3-1-2	3-5-2
Vigorito	6.5 Livieri
Lepore	5.5 Legati
Cosenza	6 (34st Canini)
Marino	6 Altare
Calderoni	6.5 P. Marchi
(7pts Fiamozzi)	6 Parodi
Haye	6 Magnino
(19st Petriccione)	6 Pesce
Arrigoni	6 Hergheligi
Mancosu	6 (6st Raffaello)
Falco	6.5 Mordini
(7pts Tabanelli)	6.5 (11pts Corsinelli)
Pettinari	6 Ferretti
(19st Saraniti)	6 Caracciolo
Palombi	6.5 (18st M. Marchi)
All. Liverani	All. Toscano

A disposizione
LECCO: Blevic, Chironi, Torromino, Dumancic, Tsonev, Legittimo.
FERALPI SALÒ: De Lucia, Valtorta, Ambro, Martin, Tartarini, Moraschi, Miceli.
ARBITRO: Nascia di Bari/6.5
RETE: 4 pts Palombi
NOTE: spettatori paganti 5438, ammoniti Pesce (45pt), Haye (14st), Petriccione (25st), Magnino (35st), Corsinelli (35st). Calci d'angolo: 4-3 per il Lecce. Recuperi: 1', 3', 1' e 0'.

su (23'), Falco (30') e Palombi (33') non creano problemi a Livieri, sempre attento. Nel finale di frazione però la Feralpisalò va vicina al colpaccio: Ferretti calcia a giro da fuori area (44'), Vigorito respinge. L'estremo difensore leccese è poi super sulla ribattuta da distanza ravvicinata di Mordini.

INIZIO RIPRESA ancora di marca gardesana, con la fiammata dell'onnipresente Ferretti (6') e il salvataggio di Marino sul colpo di testa a botta sicura di Altare. Al 18' Toscano si gioca la carta Mattia Marchi: l'autore della doppietta con il Francavilla al primo turno prende il posto di Caracciolo, applaudit.

Il Lecce è in difficoltà, ma al 29' Mordini atterra il neoentrato Petriccione in area: rigore per i salentini. Dal dischetto il capitano Lepore spiazza Livieri ma la conclusione è a lato. Nel finale il Lecce attacca, la Feralpisalò si limita a controllare. E i supplementari diventano realtà.

Ma all'inizio dell'extra time la doccia fredda: discesa sulla fascia sinistra di Calderoni (4'), cross e conclusione di Palombi, che di prima anticipa Livieri in uscita e fa 1-0 per i giallorossi. Un colpo devastante per la Feralpisalò, in affanno per il grande caldo e le energie spese. Il solo Mattia Marchi ci prova al 6' del secondo tempo supplementare, ma calcia alto da posizione invitante. ●



Andrea Caracciolo, alla prima ufficiale con la Feralpisalò

IL FILM

DELL'INCONTRO

Una prestazione coraggiosa ma non è sufficiente

A Lecce la Feralpisalò gioca senza remore, porta ai supplementari un'avversaria che gioca sulle ali dell'entusiasmo, al debutto casalingo dopo la tanto attesa promozione in Serie B. Ma non basta: ancora una volta fatale il secondo turno in Coppa Italia



L'UNDICI DI PARTENZA. Ecco la formazione schierata dal tecnico Domenico Toscano per la partita di Lecce, la prima ufficiale in trasferta della stagione 2018-2019. Per la Feralpisalò una serata amara



L'ASSALTO. La formazione gardesana non disdegna di attaccare. Ecco Andrea Ferretti a tu per tu con Vigorito, portiere del Lecce e che in carriera ha vestito anche la maglia del Lumezzane nel 2012-13



IL GOL. Traversone di Calderoni dalla mancina e deviazione vincente di Palombi: è il gol che elimina la Feralpisalò e che consente al Lecce di guadagnare l'accesso al terzo turno di Coppa contro il Genoa



IL CONGEDO. I giocatori della Feralpisalò alla fine dell'incontro salutano il pubblico di Via del Mare. Dopo aver eliminato nel primo turno il Francavilla Fontana (2-0), lo stop contro il Lecce dopo i tempi supplementari



I TIFOSI. Due irriducibili sostenitori della Feralpisalò, gli unici presenti allo stadio «Via del Mare» in occasione del match di Coppa Italia: per loro una trasferta di oltre due mila chilometri per applaudire i verdebù

Le pagelle

6.5 LIVIERI Buona prestazione: attento nelle uscite, preciso nei rinvii, risponde presente alle folate del Lecce, respingendo le conclusioni dei vari Falco, Calderoni e Pettinari. Incolpevole sul gol di Palombi, che lo anticipa.

5.5 LEGATI Un inizio promettente, poi patisce (come in generale tutta la squadra) il caldo e gli allenamenti di inizio stagione.

6 CANINI Rileva Legati in difesa, fa il suo arginando l'attacco leccese con una prestazione volenterosa.

6 ALTARE Il centrale difensivo fa buona guardia nel corso della partita: sfiora la rete di testa ad inizio ripresa.

6 PAOLO MARCHI La sua fascia è la meno battuta, difende bene e blocca le iniziative degli esterni.

5.5 PARODI Nei tempi regolamentari gioca con voglia e determinazione. In avvio di supplementari scivola e si perde Calderoni, che serve a Palombi l'assist per il gol decisivo. Un errore che macchia la sua prestazione.

5.5 MAGNINO Buon inizio a centrocampo, come tutto il suo reparto, poi la stanchezza lo rallenta nel corso della partita.

6 PESCE Partita di sacrificio: se la cava con mestiere ed esperienza. Recupera e serve palloni. Promosso.

6 HERGHELIGIU Da tutto in quei 50' che sa di avere nelle gambe. Lotta a centrocampo e recupera palloni.

6 RAFFAELLO Onora la maglia numero 10 con una prestazione sufficiente. Argina come può le folate avversarie.

5.5 MORDINI La sua conclusione a botta sicura che vede la respinta d'istinto di Vigorito è il suo momento migliore. Poi cala di intensità e lucidità, quando strattone Petriccione per la maglia in occasione del rigore.

6 CORSINELLI Sostituisce Mordini in fascia, lotta e tiene a freno i salentini.

6.5 FERRETTI Il migliore per distacco dei suoi: volenteroso e propositivo è la spina nel fianco della difesa leccese. Costringe Vigorito all'intervento in più occasioni. Gli manca solo il gol.

6 CARACCIOLU Un debutto da sogno in una piazza importante e con la fascia di capitano al braccio. Costruisce gioco, serve bene Ferretti, ma a livello personale non trova mai lo spunto per impensierire Vigorito. Esce fra gli applausi dei tifosi leccesi.

6 MATTIA MARCHI Non ripete l'eccezionale prestazione con il Francavilla. Rileva Caracciolo, si dà da fare, ha l'ultima occasione utile per portare il match ai rigori, ma calcia alto da buona posizione.

● M.S.

IL DOPOGARA. Per l'ex attaccante del Brescia il debutto con la nuova maglia



Elia Legati contro il terzino sinistro del Lecce Marco Calderoni: la Feralpisalò ora attende girone, calendario e data di inizio del campionato

Caracciolo è subito capitano «Siamo sulla strada giusta»

«Mi hanno fatto piacere sia la fascia sia gli applausi del pubblico»
L'allenatore Toscano: «Dobbiamo migliorare negli ultimi 16 metri»

LECCO

La serata per l'Aironc, Andrea Caracciolo, inizia con una sorpresa inaspettata: la fascia di capitano. «Un'idea del mister che mi ha fatto molto piacere». Il numero 9 gardesano ha onorato la fascia con una prestazione volenterosa, poi è stato sostituito da Mattia Marchi fra gli applausi del pubblico leccese, «Una scena bellissima, che è stata ancora più bella dell'indossare la fascia. Ricevere gli applausi da questo pubblico - a cui ha segnato ben cinque reti in carriera - da questo stadio è per me motivo di grande orgoglio».

Caracciolo si sofferma poi sulla partita. «Ci siamo comportati bene, abbiamo creato diverse occasioni. Sicuramente eravamo un po' pesanti sul campo, ma loro anche. Abbiamo giocato alla pari contro una squadra attrezzata, peccato solo aver preso gol all'inizio dei supplementari - analizza Caracciolo -, però ritenere che le basi ci siano per lavorare. Dobbiamo metterci sotto, c'è un mese che ci separa prima dell'inizio del campionato. Dobbiamo seguire il nostro allenatore che sta facendo il suo lavoro e la società per meritarsi una categoria superiore. L'attesa sarà lunga, il fatto che abbiamo posticipato l'inizio di stagione non credo sia positivo. È vero, abbiamo la possibilità di fare molti allenamenti, ma alla fine solo le partite a dirti esattamente come sei, e quelle ci mancano. Sinceramente non vedo l'ora di iniziare questo nuovo campionato, che sarà difficilissimo».

scorsa stagione. Possono fare un buon campionato, faccio i miei complimenti e un in bocca al lupo per la stagione che li aspetta. Il campionato di serie B è difficilissimo. Conosco benissimo sia l'allenatore che il presidente, per due anni sono stato vicino alla panchina salentina, ma non c'è rampianto. Sono fiero di stare in una società seria come la Feralpisalò».

Sulla partita. «Sapevamo chi andavamo ad affrontare e sapevamo dove avremmo sofferto: a centrocampo per il loro frasteggio corto, che ci ha creato problemi. Penso che abbiamo fatto comunque una buona prestazione, creando anche qualche occasione da gol e subendone poche. Dove abbiamo sbagliato è stato negli ultimi sedici metri: errori nell'ultimo passaggio, qualche palla indietro che potevamo gestire meglio, alcuni cross fuori misura. Lì è dove dobbiamo migliorare. Potevamo portare il match ai rigori, ma abbiamo commes-



Il momento in cui Andrea Caracciolo esce dal campo, sostituito da Mattia Marchi



La società ha allestito una rosa di qualità Dobbiamo fare il massimo

DOMENICO TOSCANO ALLENATORE DELLA FERALPISALÒ

PER IL CAMPIONATO che inizierà fra un mese la Feralpisalò parte sicuramente con molte ambizioni, ma Toscano rifiuta qualsiasi riferimento al ruolo di favorito: «Il campionato che ci aspetta è importante, e abbiamo un mese per prepararci, ma ci sono altre squadre che sono molto forti. Io credo che il campo alla fine ci dirà chi siamo e cosa vogliamo. Sicuramente la società ha allestito una squadra di qualità, quindi dobbiamo cercare di fare il massimo per disputare una stagione in linea con le aspettative». ● M.S.

Il caso

LA LEGA PRO POSTICIPA L'AVVIO DEI CAMPIONATI: SI PARTE IL 2 SETTEMBRE Il Consiglio Direttivo della Lega Pro ha indetto un'assemblea a Roma mercoledì 22 agosto per decidere le sorti sulla nuova stagione. A poche settimane da quello che sarebbe dovuto essere l'inizio del campionato ci sono più ombre che luci. I vertici della Lega Pro, tramite un comunicato, hanno fatto sapere che la prima giornata è stata posticipata: a domenica 2 settembre.



Gabriele Gravina (Lega Pro)

La data resta ufficiale, perché restano da valutare le domande di ripescaggio e i ricorsi presentati dalle varie società che hanno sin qui richiesto l'ammissione al campionato di serie C. «Siamo in un clima di totale incertezza e precarietà nel calcio italiano, il quale ha l'esigenza che si convochi l'assemblea elettiva per dar vita ad una nuova governance che superi il regime commissariale per un governo della Figc capace di traghettare verso una stagione di riforme non più rimandabile», fa sapere la Lega Pro in una nota. «Il Consiglio - informa la Lega Pro - ha preso atto dell'attuale situazione sulla base delle ammissioni decise dal commissario straordinario della Figc, Roberto Fabricini, delle società Cavese, Imolese, e Juventus U23 al campionato di Serie C e ha provveduto all'integrazione dei gironi A-B-C e alla sentenza del Tribunale federale nazionale che ha ritenuto ripescabili i club di Catania, Novara, Siena e ha formulato l'ipotesi di formazione dei gironi».

Il tabellone

